

Regolamento aziendale dei trasporti sanitari secondari

Premessa

Il presente regolamento intende normare all'interno del territorio dell'AUSL di Imola, dal punto di vista economico e organizzativo, i trasporti sanitari secondari.

Il presente regolamento norma altresì i rimborsi degli oneri sostenuti dai pazienti dializzati residenti nel territorio dell'Azienda Usl di Imola per i trasporti effettuati sia con mezzi sanitari sia con mezzi ordinari.

La materia relativa ai trasporti sanitari (in relazione alla tipologia di mezzo utilizzato) correlati alla fruizione di prestazioni sanitarie non in emergenza, non è stata affrontata in maniera organica dalla normativa regionale e nazionale e pertanto sussistono, nei territori delle varie aziende, differenze di accesso al servizio di trasporto e al diritto al rimborso di trasporti effettuati con mezzi propri.

L'adozione di un regolamento aziendale permette l'individuazione di modalità uniformi di applicazione delle indicazioni relative al trasporto, la loro univoca applicazione a livello aziendale, nonché la chiara definizione di ciò che può essere posto a carico del SSR.

L'adozione di un regolamento aziendale sui trasporti permette inoltre di individuare gli spazi di razionalizzazione nell'uso dei mezzi; la definizione di percorsi univoci a livello aziendale per l'accesso ai trasporti sanitari informati a principi di appropriatezza; la preventiva valutazione dei costi che l'Azienda Usl è chiamata a sostenere per tale livello di assistenza.

Si premette altresì che il presente regolamento recepisce i contenuti della procedura aziendale "Attivazione dei trasporti sanitari e secondari intra ed extra aziendali" già diffusa a livello aziendale attraverso l'applicativo "Docweb".

1. Trasporti intra ed extra aziendali relativi a pazienti ricoverati in ospedale in regime ordinario/diurno e in hospice territoriale.

Trattasi di trasporti di pazienti ricoverati in strutture ospedaliere dell'AUSL, medesima che vengono trasferiti presso altro stabilimento intra o extra aziendale, o in relazione all'organizzazione della rete ospedaliera, o per consulenze, o per dimissioni verso posti letto accreditati, o verso l'Hospice aziendale.

Tali trasporti sono richiesti dal medico di reparto e autorizzati dalla Direzione medica di Presidio.

Gli oneri relativi a trasporti verso **centri hub** sono a carico della Azienda Usl di Imola che li dispone e devono essere considerati come parte del valore del ricovero.

Qualora il trasporto di un paziente sia richiesto verso un ospedale/centro **non hub** (il caso riguarda, più frequentemente, spostamenti di pazienti richiesti dalle Aziende di appartenenza del medesimo verso proprie strutture) in tal caso il trasporto è a carico dell'Azienda Sanitaria che lo richiede. E' utile chiarire sempre al momento in cui si definiscono gli accordi con l'Azienda richiedente il trasferimento del paziente che il trasporto sarà a suo carico.

Qualora il trasferimento si configuri invece come un riavvicinamento al domicilio richiesto dal paziente medesimo, l'onere del trasporto è a carico del paziente. Più in generale tutte le volte che il trasferimento presso strutture ospedaliere pubbliche o private accreditate sia motivato da esigenze del paziente o dei suoi familiari, le relative spese sono a carico del paziente medesimo.

Sono da considerarsi trasporti interospedalieri secondari, a carico del SSN, anche i trasporti di pazienti provenienti da Pronto Soccorso verso Ospedali Privati Accreditati (es.

Villa Maria Cecilia Hospital) con i quali l'Azienda intrattiene specifici rapporti/ accordi di fornitura, o verso l' Hospice aziendale.

Sono parimenti trasporti interospedalieri, e pertanto a carico del SSN, i trasporti di pazienti del DSM, richiesti dal Dipartimento medesimo, verso altre strutture pubbliche o verso strutture residenziali accreditate.

Anche in questi casi, tuttavia, se il trasferimento si configura come un riavvicinamento al domicilio, l'onere del trasporto è a carico del paziente.

Si precisa che è a carico dell'Azienda Usl di Imola il trasporto di pazienti in regime di T.S.O. che, per mancanza di posto letto nelle strutture aziendali, vengono inviati in strutture extra aziendali disponibili ad accogliere il paziente.

Sono altresì assimilati ai trasporti interospedalieri, e pertanto con oneri a carico dell'Azienda, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 1378/1999, i trasporti per ricovero/dimissione da strutture aziendali, da ospedali privati accreditati o dall'Hospice, di anziani non autosufficienti ospitati in strutture residenziali del territorio del Circondario Imolese con posti letto accreditati.

Qualora l'anziano sia ospitato invece in una struttura con posti a gestione privata, i suddetti oneri di trasporto sono a carico dell'Ente Gestore.

I pazienti che rientrano alla struttura di Montecatone per dimissione dalle strutture ospedaliere aziendali usufruiscono del trasporto sanitario a carico dell'Azienda Usl di Imola, in quanto il trasporto è compreso nel DRG relativo al ricovero effettuato.

2) Trasporti per pazienti in assistenza domiciliare

Come si è già precisato non vi sono indicazioni normative o regolamentari circa i trasporti da porre a carico del Servizio Sanitario Regionale per pazienti assistiti al domicilio e non vi è dubbio sul fatto che la problematica del trasporto sanitario di pazienti in regime di domiciliarità assistita è materia particolarmente rilevante in relazione agli obiettivi di deospedalizzazione ed al costante sviluppo di modelli assistenziali che prevedono il mantenimento del paziente il più possibile presso il proprio domicilio.

Premesso quanto sopra l'Azienda Usl di Imola rimborsa le spese sostenute da assistiti, residenti nel territorio di competenza, per trasporti sanitari dal domicilio dell'assistito in Assistenza Domiciliare Integrata o in Assistenza Domiciliare ANT (assistito sulla base di apposita convenzione aziendale) verso strutture ospedaliere e territoriali dell'azienda o strutture private accreditate e relativo ritorno. Tali trasporti devono essere motivati dall'esecuzione di prestazioni sanitarie, non eseguibili al domicilio, per pazienti esclusivamente trasportabili con mezzi sanitari.

La necessità del trasporto sanitario deve essere dichiarata attraverso specifica richiesta medica.

Si precisa che **non possono** essere rimborsati dall'Azienda, a titolo esemplificativo, trasporti relativi a:

- visite per il riconoscimento dell'invalidità civile;
- visite per accertamenti INAIL;
- visite medico-legali;
- visite specialistiche e prestazioni ambulatoriali presso strutture non accreditate;
- visite specialistiche e prestazioni non comprese nei LEA;
- visite o prestazioni di natura libero professionale;
- trasporti interdomiciliari.

3) Trasporti a favore di pazienti in trattamento emodialitico

Il trasporto per i pazienti in trattamento emodialitico è garantito a carico del SSR. Molte ed univoche sono le disposizioni/circolari regionali che hanno regolamentato tale materia stabilendo che le spese relative sia al trasporto sanitario che ordinario, rientrino nei Livelli Essenziali di Assistenza (si richiama sul punto, tra le altre, la nota regionale del 31.10.2008 Prot. Gen 258003). L'Azienda Usl di Imola provvede pertanto a rimborsare al paziente le spese sostenute per il trasporto sanitario, qualora tale necessità sia dichiarata attraverso specifica richiesta medica. Solitamente, per i pazienti in carico all'UO di Nefrologia e Dialisi, la richiesta del trasporto sanitario è effettuata dai medici dell'UO medesima.

Per il trasporto effettuato con mezzi ordinari è garantito il rimborso kilometrico secondo gli indirizzi impartiti, a suo tempo, dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 106/86 (tale provvedimento prevede un rimborso kilometrico basato sul valore di 1/5 del prezzo del carburante).L'aggiornamento del prezzo di riferimento del carburante, ai fini dei rimborsi kilometrici, viene effettuato semestralmente, precisamente alla data del 1° gennaio e del 1°luglio.

Tuttavia non tutti i pazienti possono accedere autonomamente (con proprio automezzo) al Centro Dialisi e pertanto l'Azienda, attraverso accordi con l'ASP del Nuovo Circondario Imolese, con il Comune di Castel San Pietro e con Associazioni di Volontariato organizza modalità di trasporto collettivo sostenendone i relativi costi. L'accesso al trasporto collettivo è regolato da criteri definiti di concerto con le Associazioni dei dializzati e con i Servizi Sociali che fanno riferimento, in particolare, alle condizioni sociali ed alla presenza/disponibilità della rete parentale .

4) Trasporti sanitari per pazienti oncologici che necessitano di cicli terapeutici.

Le disposizioni regionali che si sono succedute nel tempo relativamente al trasporto dei pazienti oncologici verso i luoghi di cura extra aziendali per effettuare cicli terapeutici non disponibili presso la propria Azienda USL, pongono a carico del SSR il solo trasporto sanitario (si richiama, tra le altre in tal senso, la nota regionale Prot.29303 del 6.08.2004).

In conseguenza del fatto che le alte tecnologie per l'esecuzione della radioterapia, rientrano nella programmazione delle reti cliniche integrate e richiedono una programmazione sovraziendale, i pazienti dell'Azienda Usl di Imola si devono recare, per la radioterapia, presso centri pubblici o privati accreditati situati in territori extra aziendali (ad esempio: Bologna/Cotignola/Meldola). Qualora in relazione alle condizioni fisiche legate alla gravità e severità della patologia, sia necessario il trasporto sanitario , l'Azienda Usl di Imola riconosce al paziente il rimborso delle spese sostenute per recarsi in un centro situato in ambito regionale. Anche in questo caso la richiesta motivata di trasporto sanitario deve essere effettuata da medico di struttura pubblica. Solitamente per i pazienti seguiti dalle U.O.aziendali, in particolare dall' U.O.di Oncologia, tale richiesta è redatta dal personale medico ivi operante .

Si precisa che non sono rimborsabili i trasporti effettuati con mezzi ordinari.

5) Trasporti sanitari a favore di ospiti di case residenze per anziani.

Qualora il paziente non autosufficiente sia ospite di una Casa Residenza per Anziani Accreditata (è indifferente se occupi un posto letto accreditato o un posto letto a gestione privata) in relazione agli accordi, tra Azienda Usl ed Ente Gestore, definiti nell'ambito del Contratto di Servizio, gli oneri relativi al trasporto sanitario per prestazioni sanitarie erogate a livello ambulatoriale sono a carico dell'Ente Gestore e quindi non è prevista alcuna possibilità di rimborso al paziente.

6) Tabella riassuntiva relativa all'organizzazione dei trasporti sanitari

Nella seguente tabella che fa parte integrante della procedura aziendale "Attivazione dei trasporti sanitari secondari intra ed extra aziendali" sono declinate in modo sintetico e riassuntivo le responsabilità relative all'organizzazione delle varie tipologie di trasporto e le informazioni riguardanti la copertura delle relative spese a carico del SSR.

Tipologia paziente	Struttura destinazione	Chi organizza il trasporto	Oneri economici
Dimessi da ricovero ordinario/ DH / Hospice	Case Residenze per Anziani non autosufficienti del territorio del nuovo Circondario Imolese con posti letto accreditati .	Trasporto Infermi	AUSL Imola
	Case Residenze per Anziani non autosufficienti del territorio del nuovo Circondario Imolese su posti letto a gestione privata	Trasporto Infermi	Ente gestore
	Ospedali Hub	Trasporto Infermi	AUSL Imola
	Altri Ospedali non Hub	Trasporto Infermi	Utente / Azienda che richiede il trasferimento
	Domicilio	Utente	Utente
Residenti imolesi trasferiti da altri ospedali e ammessi a ricovero ordinario/Hospice c/o Presidio Ospedaliero	Ospedali Hub	Azienda di ricovero	Azienda di ricovero
	Altri Ospedali non Hub	Azienda di ricovero	Utente / Azienda che richiede il trasferimento
Dimessi da PS/OBI	Case Residenze per Anziani non autosufficienti del territorio del nuovo Circondario Imolese con posti letto accreditati .	Trasporto Infermi	Ente gestore
	Case Residenze per Anziani non autosufficienti del territorio del nuovo Circondario Imolese su posti letto a gestione privata	Trasporto Infermi	Ente gestore
	Ospedali Hub	Trasporto Infermi	AUSL Imola
	Domicilio	Utente	Utente

Ricoverati (ordinario / DH) che necessitano di consulenze esterne	Ospedali Hub	Trasporto Infermi	AUSL Imola
Ospiti presso Case Residenze per Anziani non autosufficienti del territorio del nuovo Circondario Imolese con posti letto accreditati	Ricovero programmato ospedaliero ordinario e DH	Trasporto Infermi	AUSL Imola
	Strutture ambulatoriali AUSL Imola (compreso trasfusioni presso CRS, interventi di cataratta, tunnel carpali, ernie, varici, ecc.)	Ente gestore	Ente gestore
Trasporto con Infermiere GRAVISSIMI DISABILI (ex DGR 2068/2004)	Ricovero programmato ospedaliero ordinario e DH	Trasporto Infermi	Ente gestore
Ospiti presso Case Residenze per Anziani non autosufficienti del territorio del nuovo Circondario Imolese su posti letto a gestione privata	Ricovero programmato ospedaliero ordinario e DH.	Ente gestore	Ente gestore
	Strutture ambulatoriali AUSL Imola (compreso trasfusioni presso CRS, interventi di cataratta, tunnel carpali, ernie, varici, ecc.)	Ente gestore	
Ricoverati di MRI	Strutture ambulatoriali AUSL Imola (compreso trasfusioni presso CRS, interventi di cataratta, tunnel carpali, ernie, varici, ecc.)	Trasporto Infermi	MRI
	Rientro a MRI per dimissione da strutture ospedaliere AUSL Imola	Trasporto Infermi	AUSL Imola
	Rientro a MRI dopo consulenze ambulatoriali eseguiti presso AUSL Imola	Trasporto Infermi	MRI
Trasporto sanitario paziente in dialisi	Da / per domicilio	Assistito/familiare	AUSL Imola (rimborso)
Trasporto sanitario Pazienti ADI / convenzione ANT	Ricovero programmato ospedaliero ordinario e DH e prestazioni ambulatoriali	Assistito/familiare	AUSL Imola (rimborso)
Trasporto sanitario pazienti oncologici	Strutture Radioterapia RER	Assistito/familiare	AUSL Imola (rimborso)

7) Gestione amministrativa dei rimborsi e dei servizi

Rientra tra le competenze dell'UO ASSOT gestire convenzioni con associazioni di volontariato e accordi di fornitura con enti accreditati che si occupano di trasporti sanitari integrandosi nella rete dei trasporti aziendali.

Rientra altresì tra le competenze dell'ASSOT la liquidazione dei rimborsi delle spese sostenute per trasporti sanitari o, esclusivamente per i pazienti dializzati, delle spese sostenute sia per trasporti sanitari che per trasporti effettuati con mezzi ordinari.

Per essere liquidate, le richieste di rimborso relative a trasporti sanitari, (da presentare su modulistica in allegato 3) devono essere complete della richiesta medica che dichiara la non trasportabilità del paziente con mezzi ordinari. Per i pazienti in ADI o seguiti attraverso l'ANT, viene verificata l'effettiva presenza del prerequisito (essere formalmente assistito in Assistenza domiciliare) al momento della fruizione del trasporto sanitario.

Le pratiche relative a trasporti sanitari effettuati per la radioterapia devono essere complete della certificazione delle sedute effettuate, rilasciata dalla struttura. Anche per tale tipologia di trasporti il facsimile di richiesta è quello in allegato 3).

Le pratiche relative al rimborso viaggi dializzati vengono liquidate sulla base degli accessi attestati direttamente dall'UO di Nefrologia e Dialisi, mediante l'apposita modulistica (si veda All. 1). Per tali trasporti si cerca infatti di facilitare al massimo il paziente acquisendo direttamente le documentazioni dall'UO che eroga le prestazioni dialitiche. Nel caso il paziente residente ad Imola effettui la dialisi presso altra struttura dovrà invece presentare istanza di rimborso secondo la modulistica in allegato 2) con allegato il dettaglio degli accessi rilasciato dalla struttura medesima presso la quale ha effettuato la dialisi.

Le istanze di rimborso, sempre con l'eccezione dei dializzati in carico all'U.O. di Nefrologia e Dialisi, che, come si è detto, seguono un percorso interno semplificato, devono essere inoltrate, attraverso la modulistica indicata, all'Ufficio protesi (presso lo sportello unico distrettuale di Imola - Palazzina ex Direzione Lolli). Il procedimento amministrativo relativo, che può esitare nel riconoscimento del rimborso o nel rigetto motivato dell'istanza, si conclude ai sensi della Delibera aziendale n.115 del 10.08.2012 nel termine di gg. 90. Il responsabile del procedimento è individuato nel direttore dell'UO ASSOT

Si precisa che l'Azienda Usl di Imola potrà farsi carico degli oneri relativi a trasporti che riguardano solo cittadini **residenti nel proprio territorio di competenza**. I cittadini domiciliati o comunque non residenti nel territorio aziendale dovranno richiedere i rimborsi alla propria Azienda di residenza.

8) Disposizioni finali e transitorie

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione, con apposito provvedimento deliberativo e resta in vigore fino a diversa regolamentazione aziendale o regionale.

Per quanto non riportato nel presente regolamento e per le disposizioni organizzative di dettaglio relative all'ambito dei trasporti si fa riferimento alla Procedura aziendale di Luglio 2013 diffusa attraverso l'applicativo Docweb "Attivazione dei trasporti sanitari secondari intra ed extra aziendali" ed alle eventuali successive revisioni.

L'Azienda si impegna a verificare, dopo un periodo di sei mesi di applicazione, le ricadute organizzative economiche e gestionali, nonché le eventuali criticità riscontrate nell'applicazione del presente regolamento.



Regione Emilia-Romagna

AZIENDA USL DI IMOLA

Servizio di Nefrologia e Dialisi "L. Poletti"

Via Montericco, 4 - 40026 IMOLA - BO

Si dichiara che il/la Sig.

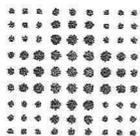
è in trattamento emodialitico

- monosettimanale
- bisettimanale
- trisettimanale

presso questo centro, in quanto affetto da insufficienza renale cronica
ha effettuato nel mese _____

n° _____ sedute dialitiche, in regime ambulatoriale,
nei seguenti giorni: _____

La caposala.



ALL'AZIENDA USL DI IMOLA

Io sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____
via _____ tel. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che decadono i benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

PER OGNI SEDUTA DI DIALISI DI AVER PERCORSO CON AUTOVEICOLO
KM _____ (ANDATA E RITORNO)

DALLA MIA ABITAZIONE A _____

RICHIEDO

IL RIMBORSO DELLA SPESA SOSTENUTA PER LE CITATE PRESTAZIONI SANITARIE,
CUI HO DOVUTO FAR RICORSO PER ME MEDESIMO
O PER IL FAMILIARE _____, MEDIANTE:

QUIETANZA DIRETTA PRESSO LA TESORERIA - BANCA POPOLARE SOCIETA' COOP.;

ACCREDITAMENTO SUL C/C BANCARIO CON LE SEGUENTI COORDINATE IBAN:

PAESE	C.D.	CIN	ABI	CAB	CONTO
_ _	_	_	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _ _ _ _ _

INTESTATO A _____

(da indicare solo se non si è intestatario / cointestatario del conto)

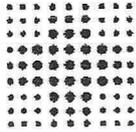
Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti elettronici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____ Il dichiarante _____
(luogo e data) (firma per esteso e leggibile)

La sottoscrizione della dichiarazione/istanza è stata apposta in mia presenza dall'interessato identificato mediante _____ n. _____
rilasciato da _____ in data _____.

_____, li _____ Il dipendente addetto _____

Qualora la dichiarazione/istanza non possa essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a riceverla, la dichiarazione/istanza dovrà essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

ALL'AZIENDA USL DI IMOLA

Io sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____
tel. _____

CHIEDO

IL RIMBORSO DELLA SPESA SOSTENUTA PER ACCEDERE CON TRASPORTO SANITARIO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE, CUI HO DOVUTO FAR RICORSO PER ME MEDESIMO O PER IL FAMILIARE _____ MEDIANTE:

QUIETANZA DIRETTA PRESSO LA TESORERIA - BANCA POPOLARE DI LODI ;

ACCREDITAMENTO SUL C/C BANCARIO CON LE SEGUENTI COORDINATE IBAN :

PAESE	C.D.	CIN	ABI	CAB	CONTO
_	_	_	_ _ _	_ _ _	_ _ _ _ _ _ _ _ _

_____, li _____ Il richiedente _____
(luogo e data) (firma per esteso e leggibile)

.....
La sottoscrizione dell'istanza è stata apposta in mia presenza dall'interessato identificato mediante _____ n. _____
rilasciato da _____ in data _____ .

_____, li _____ Il dipendente addetto _____

.....
Qualora l'istanza non possa essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a riceverla, l'istanza dovrà essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.